



## Il whistleblowing: procedure e indicazioni operative

Il 9 giugno scorso il Consiglio di ANAC ha approvato le “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-*bis*, del d.lgs. 165/2001” (c.d. *whistleblowing*), con l’obiettivo di fornire indicazioni sull’applicazione della legge 179/2017 sul *whistleblowing* alle pubbliche amministrazioni e agli altri enti indicati dalla legge tenuti a prevedere misure di tutela per il dipendente che segnala condotte illecite, nonché ai potenziali segnalanti.

Nella predisposizione delle linee guida l’Autorità ha considerato i principi espressi in sede europea dalla Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione (in G.U.U.E. L 305, 26.11.2019, p. 17–56) e gli effetti che possono produrre sul sistema di tutela previsto dal nostro ordinamento nazionale e dalle presenti Linee Guida. ANAC si riserva di aggiornare le linee guida a seguito dell’adozione della legislazione di recepimento della Direttiva.

La giornata del 15 luglio 2021, interamente dedicata al tema del whistleblowing, costituirà quindi l’occasione per presentare le nuove linee guida che superano le precedenti adottate con Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 e discuterne con i diretti interessati.

La seconda parte della giornata verrà più specificamente dedicata – anche sulla base di esperienze concrete – alle procedure di whistleblowing, con particolare riferimento ai canali di comunicazione, alla riservatezza e protezione dei dati, alle modalità di interazione tra ANAC e RPCT, ed alle sanzioni.